PROGRAMMA PER APPROFONDIMENTI GEOTECNICI IN LABORATORIO

Con riferimento a quanto emerso nel corso della riunione del 27.11.23 alla presenza di:

- Funzionari del settore Ambiente della Provincia di Imperia (Geomm. Minasso – Assante)
- Funzionari del settore Rifiuti della Regione Liguria (Dott. Baroni, Ing. Striglione)
- Tecnico esterno incaricato dalla Regione Liguria (Geol. Bosetti)
- Tecnici estensori del progetto per la realizzazione dell'impianto di trattamento rifiuti e discarica di servizio (Ingg. Settimi – Condorelli – Canevello, Geol. Castellano Carnevale)
- Titolare della ditta Waste Recycling Imperia S.r.l. (Sig. Ghilardi)

si rende necessario approfondire aspetti inerenti la caratterizzazione geotecnica del rilevato costituito dalla ex discarica di inerti dei Colli su cui sorgeranno le opere civili e tecnologiche dell'impianto di trattamento.

In particolare, occorre effettuare delle prove di laboratorio al fine di validare il valore della coesione drenata utilizzato nelle verifiche di stabilità globali allegate al progetto definitivo.

Si espone il seguente piano operativo:

- Prelievo di campioni rappresentativi per i tre sondaggi P1 – P2 – P6 eseguiti nei mesi di giugno-luglio '21 presso il piazzale su cui verrà realizzato il rilevato che ospiterà l'impianto di trattamento (si allega planimetria identificativa);
- Per ogni sondaggio si effettueranno n° 2 prelievi a differenti profondità:
- Sondaggio P1: circa -2,0m/-2,50m dal piano campagna attuale e -10m/-12m dal piano campagna attuale
- Sondaggio P2: circa -2,0m/-2,50m dal piano campagna attuale e -12m/-15m dal piano campagna attuale
- Sondaggio P6: circa -2,0m/-2,50m dal piano campagna attuale e -15m/-17m dal piano campagna attuale
- In ogni caso l'esatta profondità dei prelievi dovrà tenere conto della granulometria del terreno da campionare avendo cura di evitare la presenza di eventuali ciottoli o scaglie di materiale inerte di rilevante granulometria.
- Per un totale di n°6 campioni di materiali inerti della ex discarica. Ogni campione dovrà essere continuo per circa 30 cm in modo da ricavare n° 3 singoli provini.
- I provini così ricavati verranno sottoposti alla prova di taglio diretta secondo le indicazioni della norma ISO 17892-10:2018 che fissa la metodologia sperimentale per determinare la resistenza delle terre in termini di tensioni efficaci. Le prove possono essere condotte su provini rimaneggiati e compattati;
- Sui tre provini, ognuno consolidato con valore della pressione verticale di consolidazione, si eseguiranno tre distinte prove a taglio diretto che proseguiranno sino al raggiungimento della resistenza di picco del materiale;

- Diagrammando i valori della tensione di taglio a rottura in funzione delle tensioni normali è possibile determinare i parametri di resistenza al taglio (coesione drenata e angolo di attrito).

Si allega planimetria della campagna svolta nei mesi di giugno-luglio ’21.